



**AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL
"BUONO LIBRI E CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI"**

ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2023-2024

(Legge n. 448/1998, art. 27)

Articolo 1

Finalità

Lo scopo del presente Avviso è disciplinare criteri, termini e modalità per poter accedere al beneficio per la fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo e contenuti didattici alternativi, a favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e non statali.

Articolo 2

Soggetti legittimati alla presentazione della domanda di "Buono libri e contenuti didattici alternativi"

La domanda di "buono libri" può essere presentata dai seguenti soggetti:

- da uno dei genitori o soggetto esercente la responsabilità genitoriale appartenente al nucleo familiare della/o studentessa/studente in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- dal legale rappresentante dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Articolo 3

Requisiti dello studente per beneficiare del contributo

La studentessa o lo studente dovrà:

- essere residente in Veneto;
- essere iscritto e frequentante, nell'anno scolastico-formativo 2023-2024, una scuola secondaria di 1° o 2° grado rientrante nel sistema nazionale di istruzione e formazione, quale:
 - scuola secondaria di primo o secondo grado statale o paritaria (privata o degli Enti locali);
 - scuola secondaria di primo o secondo grado non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29 novembre 2007, n. 263);
 - scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.

Possono accedere al contributo buono libri, anche le studentesse e gli studenti che in alternativa alla frequenza della scuola secondaria di 1° o 2° grado, si avvalgono dell'istruzione parentale, di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 62/2017. I genitori dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza.

- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2023 da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1) oppure con ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78 (Fascia 2).



Precisazioni sull'ISEE

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2023, dovrà essere presentata entro e non oltre il 20 ottobre 2023.

L'identificazione del nucleo familiare di riferimento dello studente e la situazione economica sono determinate secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159. L'ISEE 2023 si riferisce all'ISEE ordinario in corso di validità.

Il valore ISEE dovrà essere indicato dal richiedente nella domanda.

È consentito presentare una sola domanda di contributo "buono libri": qualora per lo stesso studente, vengano presentate più domande sarà ritenuta valida esclusivamente l'ultima domanda ricevuta a sistema ritenuta ammissibile.

Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 4**Spese contribuibili**

Il beneficio economico è concesso per le spese sostenute per l'acquisto o il comodato di:

- a) libri di testo indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio;
- b) elaborati didattici (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola;
- c) ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audio-libri per non vedenti).

I libri, gli elaborati e gli ausili possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato e possono essere acquistati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive.

Per l'istruzione parentale i libri di testo, gli elaborati didattici e gli ausili acquistati dovranno essere riconducibili, adeguati e rispondenti al programma di studio e al percorso educativo dello studente.

Sono sempre escluse le spese per l'acquisto di dizionari, strumenti musicali, materiale scolastico e dotazioni tecnologiche (cancelleria, calcolatrici, stecche, personal computer, tablet, telefoni cellulari ecc..).

Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rilascia dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla spesa per i libri di testo e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune di residenza dello studente, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio. Per giustificativo di spesa si intende un documento che attesti inequivocabilmente l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo scontrino, fattura, ricevuta bancaria, ricevuta pagoPA) e dal quale comunque si possa risalire al venditore, alla data e all'importo della somma effettivamente sostenuta.

Articolo 5**Importi massimi del contributo**

L'importo effettivo del contributo viene determinato sulla base dei massimali di cui alla tabella di seguito riportata, fermo restando il necessario adeguamento al numero delle domande validamente presentate e allo stanziamento disponibile:



FASCE DI ISEE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Da € 0 a € 10.632,94	€ 200,00
Da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 150,00

Stante la suddetta previsione di adeguamento, nell'ipotesi di insufficiente dotazione delle risorse rispetto alla totalità delle domande pervenute, verranno prioritariamente disposte le assegnazioni, fino al massimo stabilito di € 200,00, ai richiedenti aventi ISEE da 0 a 10.632,94 (fascia 1). Quindi saranno assegnate contribuzioni ai richiedenti di seconda fascia solo nell'ipotesi di sussistenza di fondi residuali ancora disponibili, al netto della totale copertura delle domande di prima fascia.

Le assegnazioni di seconda fascia saranno comunque proporzionate alle risorse residue disponibili.¹

Articolo 6

Cumulabilità con altri contributi

Il contributo in oggetto è cumulabile con altri contributi eventualmente ottenuti per lo stesso tipo di spesa per "libri e contenuti didattici alternativi", ma in ogni caso non può superare la spesa complessiva sostenuta.

Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 7

Procedura

La domanda per l'accesso al contributo "Buono libri e contenuti didattici alternativi" deve essere presentata unicamente online attraverso la procedura web attiva sulla piattaforma regionale dedicata <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>.

Il processo di compilazione e invio/consegna dell'istanza prevede i seguenti passaggi:

1. **Il richiedente** a decorrere dal **18 settembre 2023** ed entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 20 ottobre 2023**, deve compilare la domanda e inviarla o consegnarla al Comune di residenza dello studente.

Nel dettaglio il richiedente:

- 1.1 accede all'area riservata al richiedente nel portale <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb> utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), seguendo le ISTRUZIONI ivi contenute e compila la "DOMANDA DI BUONO LIBRI". Nel modulo di domanda, dichiara tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 1.2 salva la domanda di contributo;
- 1.3 dopo aver salvato la domanda, e comunque **entro il 20 ottobre 2023 alle ore 12:00**, trasmette al Comune di residenza dello studente copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web, all'indirizzo istituzionale di Posta Elettronica Certificata (PEC) o di Posta Elettronica Ordinaria

¹ Nota esemplificativa: Qualora dopo l'assegnazione dei contributi di prima fascia risultassero disponibili somme pari ad esempio al 20% del totale del fabbisogno richiesto delle domande di seconda fascia, sarà concesso un contributo pari al 20% dell'importo di ciascuna richiesta, fermo restando il limite di € 150,00.



(PEO), o tramite raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante) oppure con qualsiasi altra modalità indicata esplicitamente dal Comune di riferimento.

In alternativa alle modalità indicate al punto 1.3, il richiedente potrà recarsi presso il Comune di residenza dello studente per consegnare copia della domanda con codice identificativo ricevuta dalla procedura web sempre entro il 20 ottobre 2023 alle ore 12:00.

La sola compilazione della domanda nella piattaforma web, in assenza di trasmissione (o consegna) della stessa nei termini previsti al Comune di residenza dello studente, costituisce motivo di esclusione dal beneficio.

2. **Il Comune**, che collabora per la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche delle Istituzioni scolastiche e formative, **deve**:

2.1 Fase di autorizzazione del Comune.

Dal **4 settembre 2023** al **15 settembre 2023**, nella persona del Sindaco, accreditarsi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la **DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA WEB "BUONO LIBRI WEB"**, seguendo le **ISTRUZIONI** che troverà nel sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al SINDACO.

2.2 Fase di conferma delle domande pervenute al Comune.

Dal **18 settembre 2023** ed entro il termine perentorio **dell'8 novembre 2023, ore 12:00**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, svolgere l'istruttoria delle domande, seguendo le **ISTRUZIONI** disponibili nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al COMUNE ed inviare le domande alla Regione del Veneto esclusivamente via web.

Il Comune procede all'istruttoria delle sole domande pervenute (inviate o consegnate) **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 20 ottobre 2023.**

Il Comune è responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione del Veneto, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 dell'8 novembre 2023.**

La mancata trasmissione alla Regione del Veneto delle istanze, costituisce motivo di esclusione dell'istanza stessa dal beneficio.

2.3 Fase di visualizzazione. Erogazione del beneficio agli aventi diritto.

Dal **20 dicembre 2023**, visualizza il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni, entrando nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>. Prende conoscenza dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato assegnato il contributo e dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo, mediante accesso al medesimo sito internet parte "Riservato ai Comuni", link "Accedi a Risorse assegnate". Eroga i contributi ai beneficiari. Mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.

3. **La Regione:**

- a) entro il **30 novembre 2023** approva il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni per la successiva assegnazione dei contributi ai beneficiari. Per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti;
- b) dal **20 dicembre 2023** pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera a) nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>;
- c) provvede alla fase di impegno e liquidazione della spesa a favore dei Comuni beneficiari ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Il provvedimento di riparto viene comunicato alle amministrazioni comunali destinatarie, le quali provvedono a trasferire le somme ricevute ai beneficiari finali.

